

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE**

---

**Determina n. 44**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEL QUADRO ELETTRICO SALA TERMICA DI QUESTO ISTITUTO.

**CIG ZA9325F65F**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** che si rende necessario il ripristino del quadro elettrico della sala termica di questo istituto;

**RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE, all'affidamento della fornitura in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, data l'urgenza della fornitura, alla Ditta Abramo Impianti s.r.l. di Udine (UD), la quale si è resa disponibile ad intervenire tempestivamente, ed inoltre la stessa ha realizzato anche parte dell'impianto elettrico di questo istituto, per un importo di Euro 2.040,00 Iva esclusa;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 08 Luglio 2021

---

### **DETERMINA PER AFFIDAMENTO NR. 45-bis DEL 29/07/2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno 29 del mese di luglio, in Udine nella sede della Casa Circondariale di Udine, con sede in via Spalato n. 24 - 33100 Udine (UD)

#### **PREMESSO**

- che con determina n. 45 del 09/07/2021 si è indetto l'RDO n. 2836171 per l'affidamento della fornitura di materiale igienico sanitario per la popolazione detenuta della Casa Circondariale di Udine

#### **DETERMINA**

di affidare la fornitura in parola, alla Ditta F.lli Pavone srl di Campobasso per un importo di euro 6.330,74 IVA esclusa, in quanto è risultata l'offerta più conveniente.

E' stato richiesto il CIG sulla piattaforma dell' AVCP che è ZA9326B39A

Di autorizzare la spesa imputandola al capitolo 1766 pg. 1

La presente determina sarà pubblicata sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) nella sezione "Schede di sintesi per gare e contratti".

---

### **Determina n. 47**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DELLE SAGOME PRESSO IL POLIGONO DI TIRO DI QUESTO ISTITUTO.

**CIG ZD1326D7E0**

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** che si rende necessario il ripristino del sistema di illuminazione sagome presso il poligono di tiro di questo istituto;

**RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE, all'affidamento della fornitura in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, la realizzazione dei lavori di cui sopra, alla Ditta Elsi di G. Zappone di Pradamano (UD), la quale si è resa disponibile ad intervenire tempestivamente, ed inoltre la stessa ha realizzato anche l'impianto in parola, per un importo di Euro 3.900,00 Iva esclusa;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

---

## Determina n. 48

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEL BLOCCO PORTONE DI QUESTO ISTITUTO.

**CIG ZB9329AECC**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** che si rende necessario il ripristino del portone di questo istituto a causa di un blocco;

#### **RICHIAMATI:**

- **l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l’art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all’art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all’art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l’art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell’Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l’affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all’ **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall’art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

### DETERMINA

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

- DI PROCEDERE, all'affidamento della fornitura in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, data l'urgenza della fornitura, alla Ditta Elettrica Ducale s.r.l. di Cividale del Friuli (UD), la quale si è resa disponibile ad intervenire tempestivamente, per un importo di Euro 134,00 Iva esclusa;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 28 Luglio 2021

---

### Determina n. 49

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE NECESSARIO PER IL RIPRISTINO DELLA CAMERA DETENTIVA DI QUESTO ISTITUTO.

**CIG ZE9329E3EF**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** che si rende necessario il ripristino della camera detentiva di questo istituto;

#### **RICHIAMATI:**

- **l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l’art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all’art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all’art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l’art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell’Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che l'**art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE, all'affidamento della fornitura in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, data l'estrema urgenza della fornitura, alla Ditta Magazzino per l'edilizia s.r.l. di Udine (UD), la quale ha assicurato la fornitura del materiale richiesto in giornata, per un importo di Euro 558,67 Iva esclusa;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 28 Luglio 2021

---

IL DIRETTORE  
DOTT.SSA TIZIANA PAOLINI